Villa e Barzasi sulla pedana dei sogni Bergamo con loro punta all'Europa

Ginnastica artistica. Da oggi a domenica la kermesse continentale a Monaco di Baviera
Giorgia (senior) sarà in gara alle parallele e alla trave: «Miriamo all'oro a squadre»

MICAELA VERNICE

Giorgia Villa e Chiara Barzasi sono a Monaco di Baviera per partecipare alla 34ª edizione degli Europei di ginnastica artistica, che si svolgeranno da oggi a domenica. Il direttore tecnico nazionale Enrico Casella - che in Germania sarà coadiuvato dagli allenatori Marco Campodonico e dall'ex olimpica bergamasca Monica Bergamelli per la formazione senior e da Tiziana Di Pilato e Mauro Di Rienzo per quella giovanile - ha convocato Villa, Martina Maggio e le gemelle Alice e Asia D'Amato, ginnaste del Gruppo sportivo Fiamme Oro, e la brixiana Angela Andreoli per la nazionale maggiore. Per la squadra juniores ha chiamato invece Barzasi, che milita nell'Us Renato Serra di Cesena, Arianna Grillo della Ginnastica Pavese, Martina Pieratti della Ginnastica Romana, Viola Pierazzini della Ginnica Giglio e July Marano della Ginnastica Civitavecchia.

Si comincia oggi con le qualificazioni per le «grandi», subito valide come finale all around individuale: per Giorgia Villa non è ancora tempo del giro completo (dove saranno, invece, impegnate Martina Maggio e Asia D'Amato), sempre a causa del problema alla schiena, e la diciannovenne di Brembate gareggerà quindi a parallele e trave. Proprio in quest'ultimo attrezzo, verso le 18 comincerà il percorso dell'Italia, presente nell'ultima delle quattro suddivisioni «L'obiettivo è cercare di vincere l'oro con la squadra: cercheremo di far bene e di arrivare il più in alto possibile - commenta Villa -. Personalmente spero di qualificarmi in entrambi gli attrezzi, ma soprattutto alle parallele perché è la specialità in cui posso giocarmela di più».

Domani sarà la volta delle più giovani con le qualificazioni e l'assegnazione del titolo di squadra e del concorso generale individuale: qui scenderà in pedana la quattordicenne Barzasi, che ha collezionato ottime prestazioni in campo nazionale e internazionale (la più recente al Comegym, i Giochi del Mediterraneo per juniores, dove ha vinto tre medaglie d'oro tra cui l'all around): nonostante non sia stato ancora confermato, è molto probabile un suo impiego in tutti gli attrezzi. La squadra juniores si trova nell'ultima delle tre suddivisioni e debutterà alle 17,50, partendo dalle parallele asimmetriche: «Arriviamo al culmine di questa prima parte dell'anno dove Chiara ha fatto ben 7 gare, nazionali ed internazionali, in sei mesi e questa è l'ottava: è sicuramente in un momento di sviluppo fisico e stanchezza, ma abbiamo avuto il tempo di recuperare le energie e ora deve solo dimostrare quello che vale», commenta Massimo Gallina, tecnico di Barzasi. «Ho recuperato le forze dopo le varie fatiche di questi mesi - aggiunge la ginnasta di Songavazzo -. Mi sento pronta per svolgere la gara al meglio, poi vedremo il risultato che arriverà».

Giorgia Villa, 19 anni di Brembate

Chiara Barzasi, 14 anni di Songavazzo FOTO FERRARO

> Chiara (junior) sarà probabilmente in gara in tutti gli attrezzi: «Mi sento pronta»

Sabato dalle 14 sarà il turno delle migliori squadre senior: l'Italdonne, dominatrice in Algeria ai Giochi del Mediterraneo con 11 medaglie (6 ori, tra cui quelli di squadra, alle parallele con Villa e individuale con Maggio, quattro argenti e un bronzo), considerando la squalifica della Russia, se la potrebbe giocare con la Gran Bretagna, che a Tokyo vinse di un soffio il bronzo olimpico all'ultima rotazione, proprio a scapito delle azzurre. Domenica chiusura con le finali per attrezzo: junior dalle 10 e senior dalle 14,30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Riparte «Corri nei borghi» Domani c'è la Run Par

Corsa su strada

Le vacanze del «Corri nei borghi» stanno per finire. Domani sera si disputa la quarta delle cinque tappe del circuito di corsa su strada tornato ad animare l'estate dell'alta Valle Seriana, pronto a (ri)allacciarsi le scarpette in vista della «Run Par». Dovrebbero essere circa 200 i runners che parteciperanno a un evento da disputarsi sotto l'egida del Pool Società Alta Valle Seriana, indicativo anche ai fini delle graduatorie generali. «Non c'è due senza tre» è la speranza di Federica Cortesi, vincitrice delle tappe di Clusone e Vertova, tra le più attese della bagarre al femminile. La 23enne dell'Atl. Valle Brembana, è tra le stelle annunciate di una sfida (4,5 km, start alle 20,30), dove fra le iscritte c'è anche la mamma volante Sara Bottarelli, «gnara» della Free Zone. L'incertezza, invece, regna alla sulla sfida al maschile (ore 21, distanza 6 km), dove l'assenza di Sebastiano Parolini (vincitore delle ultime due uscite) sa di assist all'equilibrio: tra chi proverà ad approfittarne Michele Palamini (Gav, sgambetterà fuori dall'uscio di casa), affiancato, tra gli altri, da Pietro Sonzogni e Nicola Bonzi.

Il resto? Non sarà noia, ma aggregazione. Dalle 17,30 all'oratorio di via Roma di Parre (quartier generale della manifestazione), partenze delle categorie baby (fino ai 13 anni) con le non competitive (19,45, circuito di 1,5 km da ripetere tre volte) che metteranno in palio premi speciali per i primi parresi al traguardo. **L. P.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Attardo-Loukili ko ai quarti degli Italiani

Bocce
La coppia della Orobica Petanque cede ai campioni, stop nella 1ª fase per gli altri bergamaschi Pisati e Signori

Nel fine settimana appena trascorso si sono disputati i Campionati italiani a coppie della specialità petanque ai quali hanno partecipato anche due coppie bergamasche della Orobica Petanque, appartenenti alla categoria C: quella formata da Renato Pisati e Luciano Signori e da Francois Attardo e Hassan Loukili. La prima ha perso lo spareggio di accesso alla seconda fase; mentre la seconda ha perso nei quarti di finale, sconfitta dai cuneesi Marino Durando e Diego Giordano che hanno poi conquistato il titolo italiano.

«È stata una trasferta dura e impegnativa – ha raccontato Luciano Signori, interpretando anche i pensieri dei compagni di avventura –. Abbiamo giocato in Valle d'Aosta a Gressan, sui campi di gioco della società Le Carreau, e contrariamente a quanto si potrebbe pensare, anche là faceva molto caldo».

Sulle corsie in pieno sole giocare è stato veramente pesante in particolare per Hassn Loukili che era appena rientrato dal Marocco affrontando un viaggio di 2.600 chilometri.

La strada verso la finale era davvero ricca di insidie, non solo per gli avversari «tosti», ma anche per come sono impostate le sfide. «I gironi erano composti da quattro formazioni – ha spiegato ancora Signori –, queste quattro coppie hanno dovuto affrontare la poule di qualificazione con sfide a tempo. Due sono state eliminate e due invece sono passate alla fase successiva a eliminazione diretta».

Il meccanismo di qualificazione nella petanque è diverso rispetto a quello che gli appassionati di bocce bergamaschi sono abituati a vedere nella Raffa. Se in quest'ultima tutto è a eliminazione diretta, nella petanque invece il regolamento è più elaborato. Le quattro formazioni che compongono un girone si affrontano due a due in base a un sorteggio; al termine di questa prima fase di gare, le vincenti si scontrano fra loro in una nuova sfida così come le perdenti. Nella partita fra perdenti, chi perde viene eliminato, chi vince ha ancora una possibilità di qualificarsi. Nella partita fra vincenti, la coppia che vince passa il turno; l'altra affronta la vincente della gara fra perdenti per occupare il secondo posto di accesso alla nuova fase di gioco. Un meccanismo che allunga i tempi di gioco, per questo spesso le gare sono a tempo (come lo è stato nei Campionati appena disputati) e non ai 13 punti.

I campi di gioco di Gressan (Valle d'Aosta), sede dei Campionati italiani

Davvero un mondo differente, questo della petanque, forse anche per questo la specialità da poco arrivata a Bergamo sta suscitando simpatia e curiosità.

«Al centro federale ci sentiamo finalmente a casa – ha concluso Signori – soprattutto noi giocatori che abitiamo in Bergamasca. Prima dovevamo affrontare viaggi lunghi anche centinaia di chilometri solo per allenarci. Ora invece abbiamo i campi vicini e il movimento si sta allargando».

E il tempo aiuterà gli appassionati orobici a conoscere ed apprezzare sempre più la petanque.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Travellini e Lorenzi signori nel Bresciano Il «Veriaffari» è loro

Bocce
La coppia della Familiare Tagliuno vince il torneo A ai pallini. Formicone (Vip Credaro) quarto a Carpi

Da fuori provincia sono arrivate buone notizie per il boccismo bergamasco. La bocciofila bresciana Arcos Bocce ha proposto una gara con doppia finale: il «Gp Veriaffari» per la categoria A e il «Memorial Enrico Nicoli» per le coppie di B e C. Una manifestazione a invito alla quale hanno partecipato 64 formazioni, 32 per il Gran Premio e altrettante per il Memorial e che ha regalato spettacolo agli appassionati presenti.

La particolare organizzazione della gara ha portato a finali disputate in due set agli otto punti. In quella riservata alla massima categoria Giovanni Travellini e Silvano Lorenzi (Familiare Tagliuno) hanno affrontato Christian Andreani e Ferdinando Paone (Possaccio) e li hanno superati ai pallini aggiudicandosi il trofeo. Il cammino dei bergamaschi è stato pieno di ostacoli superati però con grande carattere. Travellini e Lorenzi, in giornata di straordinaria forma, hanno prima eliminato il duo della V.I.P. Credaro formato da Claudio Pirotta e Gianluca Formicone. Poi in semifinale hanno avuto la meglio sui fratelli D'Alterio, Giuseppe e Pasquale, della travigiana Giorgione3Villese.

Lorenzi (a sinistra) e Travellini

Nel «Trofeo Rinascita 2022», organizzato dalla bocciofila Rinascita di Carpi, Gianluca Formicone (Vip Credaro) ha ottenuto il quarto posto in classifica generale. In semifinale il campione bergamasco è stato superato da Daniel Palazzi (Arcos Bocce Brescia), poi battuto in finale da Alfonso Nanni (Boville Roma).

©RIPRODUZIONE RISERVATA